

1. Priorità regionali per la programmazione degli interventi di rilievo internazionale in America Latina per l'anno 2015

Il Piano integrato delle attività internazionali 2012/2015 pone il diritto alla salute tra le sue priorità tematiche e l'America Latina (Tab.15) tra i paesi prioritari di intervento.

Il diritto alla salute

La Toscana intende continuare a promuovere il diritto alla salute per sostenere percorsi di sviluppo in linea con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e i *Sustainable Development Goals* (SDGs), in particolare con l'obiettivo 3 "Good health and well-being", e con la partecipazione dei soggetti toscani interessati.

La programmazione delle attività è inoltre in linea con il Documento di programmazione triennale (2015-2017) del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, denominato "La nuova cooperazione italiana" in cui si sottolinea che uno dei paesi prioritari è la Bolivia e l'ambito di azione è il sostegno ai sistemi sanitari nazionali e ai loro processi di riforma, nell'ottica della promozione del diritto alla salute.

L'obiettivo, anche per la cooperazione sanitaria, è quello di coordinare sempre più iniziative e paesi favorendo interventi a lungo termine nelle aree prioritarie per l'intervento regionale nel suo complesso, anche utilizzando la modalità dei 'programmi paese', al fine di evitare la frammentazione degli interventi e la competizione fra i diversi attori.

| | |
|-------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Area geografica: America Latina | |
| Paese : Bolivia | |
| Ambito tematico: <i>Rafforzamento del Sistema Unico de Salud</i> | |
| Valore massimo delle proposte progettuali | |
| | 100.000,00 € |
| Obiettivi | |
| | Contribuire a garantire un accesso universale ai servizi socio-sanitari |
| | Migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi socio-sanitari, anche attraverso il potenziamento delle attività di ricerca |
| | Coinvolgere le comunità indigene nel migliorare la propria salute |
| | Migliorare le conoscenze e competenze degli operatori socio-sanitari |
| Risultati attesi | |
| | Il numero di utenti che accedono ai servizi è aumentato |
| | Gli indicatori sanitari sono migliorati |
| | I risultati della ricerca sono applicabili alla pratica clinica |
| | Le conoscenze e competenze di operatori socio-sanitari sono migliorate |
| Tipologia di attività | |
| | Rafforzamento e miglioramento delle strutture socio-sanitarie |
| | Formazione del personale in loco e supporto ai servizi socio-sanitari |
| | Attività di ricerca in campo clinico e nella sperimentazione di forme di sostenibilità del Sistema Sanitario Pubblico |
| | Attività di sensibilizzazione e coinvolgimento delle comunità indigene |
| | Attività di diffusione dei risultati delle azioni implementate da realizzarsi in loco ed in Italia |

Allegato E

| | |
|-----------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Beneficiari | |
| | Servizi Sanitari Pubblici e del privato No profit |
| | Gruppi di popolazione poveri o marginalizzati o vulnerabili |
| Durata | |
| | 12 mesi |
| Competenze specifiche del capofila e del partenariato da coinvolgere | |
| | --Comprovata esperienza, pari a anni tre, in iniziative di cooperazione sanitaria internazionale nell'area geografica di intervento - Presenza, all'interno del partenariato, di almeno un partner locale - Co-partecipazione di almeno due Aziende Sanitarie o Aziende Ospedaliero-Universitarie o altri enti del Servizio Sanitario Toscano |